

Presentazione candidatura a direttore della Sezione di Pisa dell'INFN

Francesco Forti

“FF2”

18 Aprile 2023

La mia storia

Posizioni:

- Classe 1962, laureato nel 1985 a Pisa + SNS; Perfezionamento SNS, Postdoc INFN - Pisa
- 1990: Ricercatore INFN-Pisa; 1992-93: Visiting Scientist Lawrence Berkeley Lab
- 1996: Primo ricercatore INFN-Pisa
- 2005: Associato Dipartimento di Fisica, Università di Pisa
- 2016: Ordinario

Incarichi istituzionali:

- 1998-2001: rappresentante in CCR INFN
- 2000-2003: rappresentante INFN nella sottocommissione tecnica di HEP-Computing Coordinating Committee
- 2008-12 e 2016-20: Membro giunta di dipartimento; delegato alla ricerca
- 2009 - : membro del collegio di dottorato in fisica
- 2012-13: delegato INFN-Pisa per Technology Transfer
- 2020- : rappresentante di fisica nel consiglio di scuola di ingegneria UNIPI
- 2021- : referente dipartimento per l'area interazioni fondamentali
- 2023- : co-coordinatore progetto dipartimento di eccellenza

La mia attività

Per il CV completo: https://people.unipi.it/francesco_forti/curriculum/

Attività scientifica:

- Progettazione, costruzione, analisi dati esperimenti a collisori e+e-: ALEPH@LEP (CERN), Babar@PEP-II (SLAC), SuperB (progetto italiano), Belle-II@SuperKEKB (KEK)
- Sviluppo e fabbricazione di rivelatori a semiconduttore e relativa meccanica ed elettronica (Laboratorio Alte Tecnologie)

Attività di revisione e referaggio di progetti:

- INFN (Atlas, Grid, Darkside), MIUR, Fermilab, ANR (Francia), SNF (Svizzera), ERC (PE2 CoG panel), CERN (Chair LHCC)

Attività didattica:

- A Ingegneria: Fisica I
- A Fisica: Laboratorio 3 e Laboratorio Interazioni Fond.; Corso Interazioni Fondamentali; Corso Instrumentation for Fundamental Interaction Physics

Terza missione: Seminari divulgativi nelle scuole (Pianeta Galileo), Bright

(Da Nov 2019: segretario nazionale Unione Scienziati Per Il Disarmo)

Perchè

- La sezione di Pisa è la mia “casa” da quasi 40 anni, e mi ha permesso di fare moltissime cose
- Ho passato circa metà della mia carriera come dipendente INFN e metà come dipendente universitario con un buona comprensione di entrambe le realtà
- In questa fase posso ridurre gli impegni didattici e di ricerca e vorrei mettermi a disposizione della sezione per contribuire a farla crescere e funzionare al meglio
- Conto di riuscire a utilizzare a beneficio della sezione le competenze acquisite nella gestione e referaggio dei progetti, i contatti e le attività in ambito nazionale e internazionale, l'esperienza nella organizzazione delle attività e del personale

Premessa

- La sezione di Pisa ha una lunga storia...
 - “Nel 1954 fu istituita a Pisa la “Sezione Sincrotrone”, poi trasferita a Frascati. Finalmente nel 1956 furono aggiunte le nuove sezioni di Bologna e Pisa”, Carlo Bemporad, Nascita a Pisa della sperimentazione in fisica delle particelle elementari, in “Fisica e Fisici a Pisa nel ‘900”, Pisa University Press
- ...e una grande solidità scientifica, tecnica, e organizzativa
 - DB INFN mostra 146 progetti attivi nel 2023
 - Presenza in tutte le maggiori iniziative di ricerca del campo
 - Capacità tecnologiche di altissimo livello
 - Competenze amministrative al top per fondi interni ed esterni
- Prima di tutto il direttore deve NON rovinare tutto questo e garantirne il funzionamento

Direzioni strategiche

- Ritengo che il direttore abbia tre direzioni strategiche di azione:
- Verso l'INFN centrale
 - Garantire l'integrazione della sezione nei programmi dell'ente.
 - Assicurare che la sezione abbia voce in capitolo e che riceva il riconoscimento che merita e le risorse necessarie
- Verso altre istituzioni e aziende
 - Rafforzare le sinergie con le università, EPR, consorzi: UniPi in primis, SNS, S.Anna, UniSi, CNR, INAF, ASI, EGO, ...
 - Sviluppare i rapporti con enti locali e aziende
- Verso la sezione
 - Organizzare il personale e le risorse per un buon funzionamento
 - Garantire trasparenza e condivisione delle scelte strategiche e dei processi decisionali

Momento storico

- L'INFN è in una fase espansiva, con aumento di personale e risorse, anche grazie al PNRR
 - Importante saper cogliere le opportunità di crescita e sviluppo, mantenendo però equilibrio e attenzione al “core business” dell'ente
 - Fondi progettuali essenziali, ma attenzione ad una crescita eccessiva del personale strutturato che saturi il FOE, riducendo lo spazio per i finanziamenti interni delle CSN, caratteristica essenziale dell'INFN
- Sviluppo strategico di HEP è su tempi scala progressivamente più lunghi, e con grandi incertezze
 - Lo sviluppo alle nuove frontiere tecnologiche per rivelatori, elettronica, calcolo, è essenziale per ridisegnare questa mappa
 - Importante allargare l'azione anche su progetti più brevi, interdisciplinari, e con ricadute tecnologiche sulla società

Principi guida

- Efficienza organizzativa, sicurezza e benessere lavorativo
 - Lavorare meglio per lavorare meno. Persone, non risorse umane
- Massima flessibilità nel rispetto delle leggi e regolamenti
 - Focalizzare sulla sostanza, evitando di essere più realisti del re
- Fare sistema per migliorare l'impatto
 - In sezione, con il dipartimento, con gli altri enti e sezioni
- Puntare in alto, ma con realismo
 - Dobbiamo essere ambiziosi, nei limiti di quel che possiamo fare
- Massima trasparenza e tempestività dei processi decisionali
 - Allargamento dei meccanismi di condivisione e delega
 - Necessario input da tutti

Alcuni punti di azione

- Ripristinare/incrementare il personale nei servizi in sofferenza. Crescita del personale per coprire le nuove esigenze di progetti e iniziative
- Formazione continua del personale per stare al passo con l'evoluzione delle procedure e tecnologie
- Flessibilità di ruolo delle persone per massimizzarne l'efficacia e la soddisfazione. Valorizzare i talenti. Alternanza nelle responsabilità
- Pianificazione sistematica e uso efficiente delle infrastrutture comuni della sezione e con il dipartimento, ad esempio con una definizione delle priorità per gli acquisti e sviluppo
- Consultazione della sezione per scelte strategiche e programmatiche
- Uso della delega per evitare che il direttore diventi collo di bottiglia
- Documentazione e comunicazione: migliorare la condivisione delle iniziative di ricerca e la disponibilità di informazioni e documenti. Maggiore sinergia e cross-feed tra le attività delle CSN1,2,3,4,5
- Spinta allo sviluppo della progettualità scientifica interna ed esterna di ricercatori e tecnologi, puntando a fare sistema in modo da massimizzare l'impatto

Punti di attenzione

- Azioni positive contro insoddisfazione, frustrazione, delusione, discriminazione; ascolto continuo e ricerca di soluzioni creative
- Attenzione al pieno riconoscimento delle diverse attività necessarie al funzionamento della sezione
- Impegno a creare le condizioni che permettano avanzamenti di carriera regolari per tutto il personale
- Massima attenzione a parità di genere nelle assunzioni, riconoscimenti di carriera, condizioni di lavoro
- Nessuna tolleranza per violenze verbali o fisiche, mobbing, o comportamenti non in linea con un ambiente di lavoro sereno

Piccoli dolori

- Cartellino, Valutazione, Performance
 - Personalmente penso che siano strumenti mal congegnati e inefficaci per il nostro ambiente
 - Purtroppo sono obblighi di legge a cui non ci possiamo sottrarre
 - Mi impegnerò per applicarli nel modo meno vessatorio possibile guardando il più possibile alla sostanza
- Motivazione, Risultati, Riconoscimento
 - Questi elementi sono alla base del nostro lavoro e vanno riportati al centro dell'attenzione
 - Credo che dobbiamo riconoscere che nonostante tutto siamo molto fortunati a lavorare all'INFN

Alcuni miei difetti che conosco

- Sono troppo esigente
 - Sono molto esigente con me stesso, e quindi anche con gli altri. Ho imparato ad ascoltare e accettare metodologie diverse dalla mia. Il meglio è nemico del bene e cerco di usare il principio del “good enough”
- Ho un caratteraccio
 - Mi irrita di fronte alle perdite di tempo, agli ostacoli inutili, all’incompetenza, ai bastoni fra le ruote. Ho imparato a moderare le reazioni e cercare di superare le difficoltà. Però qualche volta sbotta. So chiedere scusa quando sbaglio
- A volte manco di empatia
 - Cerco di tenere separato il piano professionale da quello privato e amicale. Questo può apparire come mancanza di empatia personale, ma cerco di accorgermene e correggere il tiro (perché in realtà tengo molto al benessere delle persone)
- Sicuramente ce ne sono tanti altri...che dovrete insegnarmi a riconoscere

Considerazioni finali

- La sezione sta funzionando bene: deve affrontare la sfida dello sviluppo sostenibile delle proprie attività e capacità progettuali; deve riprendere un ruolo di maggiore centralità nelle scelte dell'ente
- Presento la mia candidatura a direttore con spirito di servizio, mettendo a disposizione la mia esperienza e capacità, con rispetto e timore, considerata la grande complessità dell'incarico

BACKUP

Le sezioni nello statuto INFN

- Art 19 comma 2:

a) le Sezioni sono strutture scientifiche aventi il fine di svolgere l'attività di ricerca ed alta formazione nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto; esse hanno sede di norma presso i dipartimenti di fisica delle Università sulla base di apposite convenzioni. Alle Sezioni possono aggregarsi Gruppi Collegati aventi sede presso Università o centri di ricerca che non siano sede di Sezioni dell'Istituto;

Il direttore di sezione nello statuto INFN

- a) elabora e sottopone al Consiglio Direttivo, sentito il Consiglio di Sezione o di Laboratorio Nazionale o di Centro Nazionale, il Disciplinare Organizzativo della Struttura e le sue eventuali modifiche e ne cura l'applicazione;
- b) promuove e coordina la predisposizione dei programmi annuali e pluriennali di ricerca e sviluppo della Struttura assicurandone l'attuazione. Cura, inoltre, la preparazione dei relativi piani finanziari;
- c) ai fini della attuazione dei programmi di cui alla precedente lettera b), adotta e applica i provvedimenti relativi all'impiego delle risorse di personale, dei mezzi strumentali e, con le limitazioni di cui alla lettera e) del presente articolo, dei mezzi finanziari assegnati alla Struttura;
- d) esercita le attribuzioni di sua competenza previste dai Regolamenti dell'Istituto;
- e) è competente in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali di pertinenza della propria Struttura nei limiti di valore e di materia definiti dal Consiglio Direttivo;
- f) è competente in materia di borse di studio e assegni di ricerca;
- g) è competente per le materie di cui all'articolo 12, comma 4, lett. o); (*sicurezza sui luoghi di lavoro*)
- h) può conferire deleghe per alcune attività gestionali di competenza della propria Struttura.